



# COMUNE DI ARDORE

(Provincia di Reggio Calabria)

**PIANO STRUTTURALE COMUNALE**  
ai sensi della L.U.R. 16 APRILE 2002 n°19 e s.m.i.

QUADRO CONCETTIVO - DOCUMENTO PRELIMINARE - BOZZA DI PIANO

**CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO Sch.P.P.5**  
al sensi della L.U.R. 16.04.2002 n°19 e s.m.i.  
Bomble  
art. 20 comma 3

TAVOLA  
scala 1:5000  
data maggio 2010

### TECNICI INCARICATI:

arch. Andrea NOBILI

arch. Pietro RANUCCI

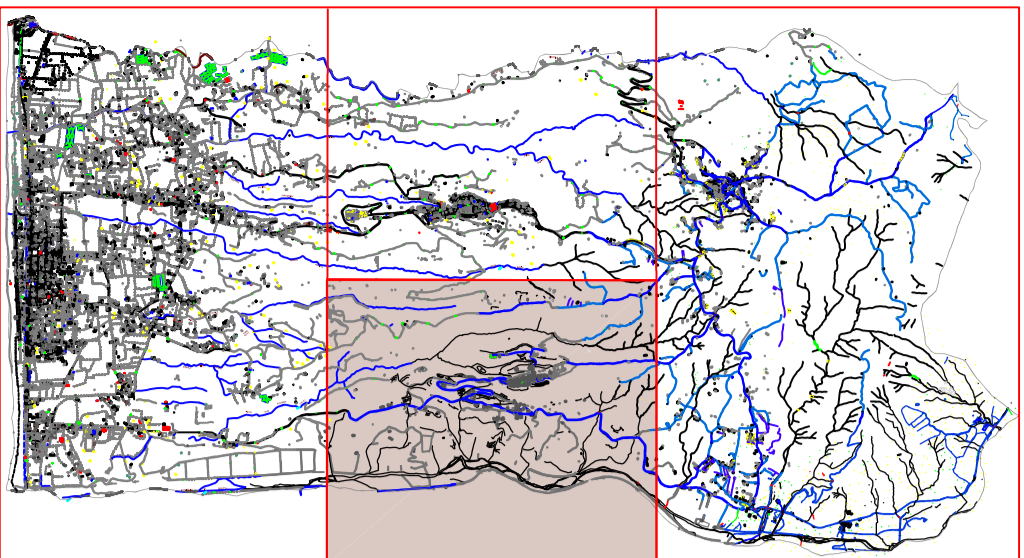
arch. Assunta SGAMBELLURI

Roma - Via Frasana 1/b, tel. 06.3732884 fax 06.3726179  
Siderno - Via Paolo Romeo 46, tel e fax 0984.388025

### COLLABORAZIONI:

#### VISTI:

Arch. Laura Corallo e Francesco Samà  
Ing. Christian Di Agostino e Gianni Di Agostino  
Arch. Federica Di Pirantola  
Doc. Per. Rossella Gualagno  
Dott.ssa Antonella Copano  
Doc. Mauro Scarpata  
Doc. Gök Demirek Çelik e Vedat Ural



### INQUADRAMENTO

### NOTE

- Tutti gli interventi indicati sono subordinati al rispetto delle prescrizioni della normativa urbanistica e paesaggistica. In particolare, per quanto riguarda gli interventi in vincolo, Per la tabella delle zoni di Piano si fa così comunque riferimento alle relative tavole del Piano Geologico (Carta dei vincoli e carta della stabilità).
- La cartografia del PSC costituisce riferimento probante limitatamente alle griglie introdotte dagli strumenti urbanistici stessi riportate nella relativa legenda, per quanto riguarda invece gli edifici, le strade e le altre indicazioni riportate sulle basi della loro esatta corrispondenza con la realtà, quanto a forma e posizioni, né della legittima esistenza degli oggetti rappresentati.
- Le misurazioni relative alla fascia di rispetto, ai limiti dei vincoli sovranazionali (es. P.A.I.) devono essere sempre verificate mediante rilievi topografici, in quanto sono stati ricavati mediante georeferenziazione di cartografie in scale tra loro non congruenti e pertanto soggetti ad errori.
- Gli elaborati sono stati redatti sui seguenti fogli della Carta Tecnica Regionale forniti dal Centro Cartografico :  
Elementi n. 590141-590142-590143-590153-590154 (Volo Catania 2007)  
Elementi n. 590221-590231-590232-590233 (Volo Catania 2009)

## LEGENDA

### CONFINI COMUNALI

### NUCLEO STORICO (zona NS)

Si tratta di tessuti urbani di antica formazione. In questi ambiti sarà impedita la modifica dei caratteri connotativi la trama viaria ed edilizia e dei manufatti che costituiscono testimonianza storica ed o culturale. Non sarà consentito l'aumento delle volumetrie esistenti, ma saranno individuate aree libere in cui sarà possibile la deroga a questa norma solo alle condizioni specificate dal R.E.U.  
Per intervento diretto si potranno realizzare:

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ripristino tipologico
- recupero e risanamento di aree libere

Saranno effettuati controlli qualitativi sugli interventi relativi all'arredo urbano e alla sistemazione degli spazi collettivi.  
Il Comune potrà dotarsi di strumenti infatti quali: Piani di recupero, Piani del Colore, Piani Arredo Urbano. In assenza di tali strumenti il R.E.U. specificherà comunque le modalità di intervento.  
Saranno comunque garantite le prescrizioni di cui all'art. 46 della L.U.R.

### SITO "MADONNA DELLA GROTTA"

da sottoporre a Piano di recupero per lavori di messa in sicurezza della rovine e di ricostruzione del Santuario

### TERRITORIO URBANIZZATO DISAGGREGATO (zona TUD)

Quest'area presenta una notevole quantità di case sparse, a volte disposte in piccoli nuclei nati spontaneamente e mai pianificati. Si riscontra quindi una assoluta carenza di opere di urbanizzazione primaria e secondaria. L'area necessita pertanto di uno specifico programma di riqualificazione che preveda specifici interventi di manutenzione urbanistica. Quotora gli interventi non siano programmati dal P.O.C. o da altro strumento attuativo, saranno comunque ammessi per intervento diretto:

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione edilizia
- demolizione e ricostruzione alle condizioni definite dal R.E.U.
- nuova edificazione nei lotti liberi alle condizioni definite dal R.E.U.

### TERRITORIO AGRICOLO E FORESTALE (zona TAF)

In queste aree, oltre ad interventi per le funzioni agricole saranno ammissibili nuove realizzazioni per intervento edilizio diretto con le seguenti destinazioni : residenza, mobilità, reti tecnologiche e relativi impianti, impianti di trasmissione via etere, opere per le tutele idrogeologiche. Saranno inoltre consentiti interventi relativi a strutture turistiche e agriuristiche il tutto nel rispetto delle condizioni specificate nel R.E.U.  
Sarà assicurato il rispetto delle norme dettate dagli art.50,51-52 della L.U.R.

### VIABILITA' PRINCIPALE ESISTENTE

- Strada di collegamento Ardore-Marina-Bomble
- Strada di collegamento Bomble-San Nicola

